

## **IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA NELLO SPORT TRA ETICA E DIRITTO: ATTUALITA' E CRITICITA' DEL DASPO**

Locri-Siderno 23 novembre 2018

Nell'ambito delle attività formative proposte dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Locri in collaborazione con il Coordinamento Regionale Calabria dell'AIAS ed il Movimento Forense (sezione di Locri), si è svolto nella sala conferenze dell'Hotel President, il convegno di studi "Attualità e criticità del DASPO", che ha richiamato un folto pubblico composto non soltanto da avvocati e studenti delle facoltà giuridiche, ma altresì da rappresentanti del mondo dello sport del territorio.

L'interesse verso il tema deriva non soltanto dalla caratura generale del contrasto alla violenza nell'ottica di tutela dei valori dell'etica sportiva, ma altresì dalla ricorrenza, nei mesi recenti, di una serie di situazioni e fattispecie che hanno determinato, anche in chiave di interpretazione giurisprudenziale (proprio da parte del TAR locale), una serie di interrogativi sull'esatta portata applicativa dell'istituto.

Introdotti dalla Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Locri, avv. Gabriella Mollica Luly, i lavori sono poi stati condotti dall'avv. Domenico Rocco Lombardo, Presidente della locale sezione del Movimento Forense.

La prima relazione è stata quella dell'avv. Maurizio Condipodero, Presidente del Comitato Regionale CONI Calabria e già autore di un volume dal titolo "etica e sport", che ha ripercorso i tratti salienti dell'evoluzione dell'attività sportiva da attività elitaria a fenomeno di massa, ponendo l'accento sulla necessità di salvaguardare la funzione educatrice dello sport, soprattutto rivolgendo ai più giovani l'incoraggiamento a vivere una dimensione "pulita" e "sana", nella quale l'avversario sul campo e sugli spalti non diventi mai "nemico".

A seguire la prof.ssa Angela Busacca, docente di diritto sportivo presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e Coordinatore di AIAS-Calabria ha svolto una relazione sui profili sostanziali del DASPO, soffermandosi proprio sul problema delle condotte rilevanti, soprattutto in ipotesi di cd. "daspo di gruppo" o "presunzione di pericolosità"; richiamando proprio alcune delle più recenti fattispecie sottoposte al giudice amministrativo, è stato evidenziato l'indeterminatezza della norma possa portare ad esiti talvolta sproporzionati che finiscono per tradursi in una afflittività che travalica la funzione stessa dell'istituto.

I profili procedurali, con particolare attenzione alle ipotesi di DASPO con obbligo di firma, sono stati affrontati con rigore e completezza dall'avv. Giancarlo Tropiano che ha evidenziato alcune criticità dei procedimenti e si è soffermato altresì su alcune questioni relative alla competenza in caso di impugnazione; le questioni relative alla procedura hanno dato origine ad un vivace dibattito che ha evidenziato l'attiva partecipazione del pubblico e l'interesse per i temi trattati.

(video-report dell'evento: <https://www.youtube.com/watch?v=iNUNzeUI62M>)